

Colonna 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E SOCIETÀ O SOCIETÀ

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale: CERBER (IT)
 Codice prodotto: 064-01
 Numero di registrazione ufficiale: 17838
 Identificatore unico di formula (UFI): PJR5-7U4V-F108-4DN4

1.2 Usi rilevanti identificati di sostanza o miscela e usi non raccomandati

Uso del prodotto: Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Azienda: **Life Scientific Ltd.**
 Blocco 4, Belfield Office Park,
 Beech Hill Road
 Dublin 4
 Irlanda
 Telefono: 353 (0) 1 2832024
 Web: www.lifescientific.com
 E-mail: info@lifescientific.com
 Numero verde: 0 800 912 759 (chiamata gratuita da rete fissa)

1.4 Numero di chiamata di emergenza

In caso di emergenza: Chiamare un Centro Antiveleni prossimo all'evento : <http://www.centroantiveleni.org> (es. Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029 o numeri di emergenza associati ad altre province.

Colonna 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conformemente alla lettera CE n. 1272/2008

Irritazione oculare	Categoria 2	H319
STOT SE	Categoria 3	H335
Acquatica acuta	Categoria 1	H400
Acquatico cronico	Categoria 1	H410

2.2. Etichettatura degli articoli

Classificazione conformemente ai pittogrammi (CE) n. 1272/2008:

Contiene N,N-Dimetilcane-1-amide. Può produrre una reazione allergica.
 Contiene Protioconazolo.



Menzione di avvertimento:

Attenzione

Il pericolo menziona:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni d'uso

Suggerimenti cautelativi:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410	Proteggere dai raggi solari.
P501	Smaltire il contenitore/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
SP1	Non inquinare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire le apparecchiature di applicazione vicino alle acque di superficie. Evitare la contaminazione tramite sistemi di drenaggio da cortili o strade.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Colonna 3: COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Nessuna sostanza soddisfa i criteri stabiliti nell'elenco II Parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2 Miscele

Nome chimico	Caso	Ce	Classificazione (REGLEED (CE) n. 1272/2008)	Concentrazione (% w/n)
Protiocanazolo	178928-70-6	605-841-2	Acuto acquatico 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410	25
N,N-Dimethyldecan-1-amide	14433-76-2	238-405-1	Skin Irrit 2, H315 Eye Irrit 2, H319 STOT SE, H335 Aquatic Chronic 3, H412	>20

Per quanto riguarda le richieste di classificazione, i nostri prodotti sono costituiti da una miscela di sostanze attive e coformulanti e quindi la classificazione complessiva del prodotto approvato dall'autorità di regolamentazione dei prodotti fitosanitari deve essere separata dalla classificazione dei singoli coformulanti (come sostanze pure o miscele).

Per la spiegazione delle abbreviazioni vedi Ruber 16.

Colonna 4: PRIMI SOCCORSI

4.1 Descrizione del pronto soccorso

Informazioni generali:	In caso di reclami o sintomi, evitare un'ulteriore esposizione. Trattare i sintomi. In caso di tosse e mancanza di respiro o disagio consultare un medico che mostri la confezione, l'etichetta o la scheda di dati di sicurezza.
Se inalato:	Trasportare l'intossicato all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, fornire ossigeno. Se la respirazione è irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale. Cerca l'accesso immediato a un centro antiveneno od ad un medico.

In caso di ingestione:	Non vomitare a meno che non sia invitato da un centro di controllo del veleno. Se la coscienza è totale, fai bere molta acqua. Non far ingoiare nulla a una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente e accuratamente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto visivo:	rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Risciacquare immediatamente e accuratamente con acqua, tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

4.2. Sintomi ed effetti principali, acuti e ritardati

Nessun sintomo noto o previsto.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e cure speciali richieste

Trattare sintomaticamente. Se una grande quantità è stata ingerita per meno di due ore, lavarsi lo stomaco. Inoltre, si raccomandano antrace medicinale e solfato di soda. Non esiste un antidoto specifico.

Colonna 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estrazione

Per piccoli incendi: utilizzare acqua spruzzata, polvere chimica, schiuma o anidride carbonica.
 Per grandi incendi: utilizzare schiuma anti-alcol o acqua spruzzata. Evitare l'uso di un getto d'acqua condensato, che può causare la dispersione o la diffusione del fuoco.

5.2. Rischi specifici derivanti da sostanze o miscele

Può essere sdoganato in caso di incendio: Ossidi di carbonio (CO, CO₂)
 Ossidi di azoto
 Acido cloridrico

5.3. Consigli ai vigili del fuoco

Indossare un autorespiratore. Combattere il fuoco ad una distanza di sicurezza e da un'area protetta. Non consentire l'estinzione contaminata dell'acqua nelle fogne o nei corsi d'acqua. Raffreddare contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua spruzzata.

Colonna 6: COSA FARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Fare riferimento alle misure di salvaguardia elencate nelle colonne 7 e 8.

6.2. Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Contenere e raccogliere perdite con materiali assorbenti non combustibili, ad esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra diatom in barili per lo smaltimento dei rifiuti. Impedire qualsiasi ingresso in fognature o ruscelli. Se si entra nell'acqua o nelle fognature, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e attrezzature di contenimento e pulizia

Raccogliere con mezzi meccanici. Pulire e neutralizzare l'area di applicazione, gli strumenti e le attrezzature utilizzando candeggina, sapone e acqua. Assorbire l'acqua di lavaggio e aggiungerla ai rifiuti raccolti. I rifiuti devono essere classificati ed etichettati prima del riciclaggio o dello smaltimento.

6.4. Riferimento ad altri argomenti

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

Colonna 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni da adottare per una manipolazione sicura

Non sono necessarie misure di protezione speciali. Lavorare in un luogo ben ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavati le mani dopo la manipolazione. Quando sei in uso, non mangiare, bere o fumare. Per la protezione individuale, vedere Rubrica 8.

7.2 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incongruenze

Conservazione: Proteggere dal calore elevato e dalle radiazioni dirette dal sole. Conservare la confezione in un'area ben ventilata. Imballaggio: Conservare sempre nella confezione un materiale identico a quello originale.

7.3 Uso finale speciale

Non sono disponibili dati.

Colonna 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 I limiti delle mostre d'informazione:

Componente	Cas n°	Valore limite di esposizione	Base
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³	Fornitore

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:	la protezione fornita dall'autorespiratore purificante dell'aria è limitata. Prima di mettere in atto misure tecniche efficaci, può essere necessaria una combinazione di particelle di gas, vapore e respiratore. Utilizzare un dispositivo di disprezzo autonomo in caso di fuoriuscita di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in qualsiasi circostanza in cui i respiratori per la purificazione dell'aria potrebbero non fornire una protezione adeguata.
Protezione della pelle:	indossare indumenti appropriati resistenti alle sostanze chimiche in base al potenziale di contatto con la pelle. Lavare tutta l'acqua e il sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare gli indumenti protettivi prima del riutilizzo. Indossare indumenti protettivi impermeabili, se necessario.
Protezione delle mani:	utilizzare guanti in nitrile di gomma o altri guanti resistenti alle sostanze chimiche appropriate. I guanti dovrebbero avere una svolta nel tempo minimo su misura per la durata dell'esposizione. I guanti devono essere cambiati quando viene fatta una sospetta svolta.
Protezione degli occhi:	seguire tutte le politiche specifiche del sito di protezione degli occhi. La protezione degli occhi/viso deve essere certificata secondo la norma EN 166.
Misure tecniche:	la detenzione e/o la separazione sono le misure di protezione tecnica più efficaci se l'esposizione non può essere eliminata. Se vengono generate nebbie o vapori volatili, utilizzare controlli di ventilazione locali. Valutare l'esposizione e utilizzare misure aggiuntive appropriate per mantenere le concentrazioni atmosferiche al di sotto dell'esposizione limitata. Se necessario, consultare la commissione per la salute sul lavoro.
Misure igieniche:	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima delle pause. Alla fine della giornata lavorativa. Decontaminare gli indumenti protettivi prima del riutilizzo.

Colonna 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

Generalità	
Stato fisico:	Liquido
Colore:	L'Avana
Odore:	Aromatico

Importanti informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

pH (dall'1% al 23 C):	5,0 - 6,0
Punto di fusione:	di fusione non determinato
Punto di ebollizione (C):	non determinato
Punto di infiammamento (C):	Non testato
Infiammabilità (solida, gassosa):	dati non disponibili
Temperatura di auto-infiammazione (C):	non infiammabile
Temperatura di decomposizione (C):	non determinata
Auto-infiammazione:	Il prodotto non si accende spontaneamente
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non è esplosivo
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione (Superiore):	Nessun dato disponibile
Pressione del vapore:	Non determinata
Densità:	circa 1,00 g/cm ³ a 20°C
Densità del vapore:	Non determinata
Solubilità in acqua:	Log P indeterminato ottanolo /acqua (a 20°C):
Viscosità :	circa 85mPa.s a 20°C
Tensione superficiale:	28.463 mN/m a 20°C, 28.835 mN/m a 25°C,

9.2. Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi:	Non esplosivo.
Gas infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Aerosol:	Nessun dato disponibile.
Gas ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Gas sotto pressione:	Nessun dato disponibile.
Liquidi infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Solidi infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Miscela reattive	
Miscela a reazione spontanea:	Nessun dato disponibile.
Liquidi piroforici:	Nessun dato disponibile.
Solidi piroforici:	Nessun dato disponibile.
Miscela sottoposte a	
Riscaldamento spontaneo:	Nessun dato disponibile.
Miscela che emettono gas	
infiammabili a contatto con l'acqua:	Nessun dato disponibile.
Liquidi ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Solidi ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Perossidi organici:	Nessun dato disponibile.
Corrosivo per i metalli:	Nessun dato disponibile.
Esplosivi desensibilizzati:	Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili dati.

I dati si basano su una composizione simile

Colonna 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono disponibili dati.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di movimentazione e conservazione raccomandate in Rubrica 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili dati.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili dati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono prodotti di decomposizione nell'uso normale.

Colonna 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Ratto orale DL50:	2500 mg/kg
Rattuo DL50:	4000 mg/kg
CI50 inalazione di ratto:	5 mg/l/4 h (concentrazione massima raggiunta. Prodotto testato come aerosol traspirante)

Irritazione oculare: Irritante per gli occhi. (Coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione simile.

Irritazione cutanea: Nessuna irritazione cutanea (coniglio).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il test è stato condotto con una formulazione simile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sensibilizzante. (maiale India)

Linee guida 406 dell'OCSE, test di Buehler

Il test è stato condotto con una formulazione simile.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non classificato (dati i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono definiti) Protioconazolo - Nessun effetto mutageno rinviato

Cancerogenicità:

non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Protioconazolo - Non sono stati osservati effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva:

Non classificato (dati i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono riempiti) Protioconazolo - I test di fertilità e tossicità per lo sviluppo non hanno rivelato alcun effetto sulla riproduzione.

Rischio di aspirazione:

Non classificato (Basato sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per alcuni organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):

Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per alcuni organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):

Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:

Prodotto:

Valutazione: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

I dati si basano su una composizione simile

Colonna 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

CL ₅₀ pesce (96 h):	4,02 mg/L
CE ₅₀ Dafnie (48 h):	2,9 mg/L
CE ₅₀ <i>R. subcapitata</i> (72h):	12,7 mg/l

Il valore fornito riguarda il principio attivo tecnico protioconazolo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prothioconazolo: non rapidamente biodegradabile N,N-Dimetildecammide:
 Prothioconazolo: rapidamente

Biodegradabile: Koc: 1765

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prothioconazolo: Fattore di bioconcentrazione (FBC) 9
 Non mostra bioaccumulo.
 N,N-Dimetildecammide:
 Non mostra bioaccumulo

12.4. Mobilità sul campo

Prothioconazolo: Leggermente mobile nel terreno
 N,N-Dimetildecammide: Leggermente mobile nel terreno

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

La miscela non soddisfa i criteri per le miscele PBT o vPvB in conformità con l'elenco XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Non sono disponibili dati.

12.7. Altri effetti negativi

Non sono disponibili dati.

Colonna 13: CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedure di smaltimento dei rifiuti:	Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossi con il prodotto o contenitore utilizzato. Non gettare rifiuti nelle fogne. Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento. Se il riciclaggio non è possibile, smaltire in conformità con le normative locali. Elimina gli imballaggi vuoti attraverso le ritiri organizzati da entità preposte per queste attività.
Imballaggi contaminati:	Avanzi vuoti. Triplo risciacquo dei contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. La commissione per i contenitori vuoti devono essere prelevati per il riciclaggio locale o lo smaltimento dei rifiuti.

Colonna 14: INFORMAZIONI RELATIVE NEI TRASPORTI

Trasportare il prodotto in conformità con le disposizioni dell'ADR per lastrada, liberare per ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

14.1. Numero ONU:

3082

14.2. Nome di annullamento della spedizione:

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (SOLUZIONE DI PROTIOCONAZOLO)

14.3. Classi di pericolo di trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

14.5. Rischi ambientali:

quella

14.6. Precauzioni speciali che l'utilizzatore deve prendere

Vedere le sezioni da 6 a 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7. Trasporto alla rinfusa conformemente alla convenzione Marpol 73/78 e IBC

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con la collezione IBC.

Colonna 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici della sostanza o della miscela di sicurezza, salute e ambiente

Classificazione ed etichettatura nella colonna 3.

Seguire le istruzioni per utilizzarli per evitare rischi per la salute umana e l'ambiente.

La miscela non contiene "sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) pubblicate dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 di REACH <http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili dati

Colonna 16: ALTRE INFORMAZIONI

Maggiori informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nelle colonne 2 e 3:

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Altamente tossico per gli organismi acquatici, ha effetti avversi a lungo termine.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prima data di emissione: 15.06.2023

Data di uscita corrente: 22/06/2023

Le informazioni presentate in questo documento sono accurate al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Tuttavia, le informazioni sono fornite solo come indicazione per i metodi di manipolazione, conservazione, uso, trasporto e smaltimento del prodotto e non sono considerate una garanzia o una specificazione della qualità. Life Scientific Limited non può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite o danni derivanti dalla manipolazione, stoccaggio, uso o smaltimento del prodotto. Le informazioni contenute in questo documento si riferiscono solo a questo prodotto specifico e possono essere legittime solo se questo prodotto viene utilizzato in combinazione con altri prodotti.